**La Giornata mondiale degli insegnanti (*World Teachers’ Day*): storia, obiettivi, tematiche ed eventi**

Più di 100 Paesi festeggiano la Giornata mondiale degli insegnanti (World Teachers’ Day), ma non tutti la collocano il 5 ottobre, come succede all’Italia insieme a molti Stati europei, agli Stati Uniti e alla Russia. Invece le date possono variare in altri contesti: ad esempio, il 28 febbraio si festeggiano gli insegnanti in undici nazioni appartenenti al mondo arabo; il 10 settembre in Cina; l’11 settembre in Argentina; il 14 ottobre in Polonia; il 28 ottobre in Australia; il 27 novembre in Spagna e così via... La diversa collocazione non toglie nulla all’importanza di questa ricorrenza che commemora la sottoscrizione della *Raccomandazione* ILO/UNESCO sullo status dell’insegnante (redatta a Parigi il 5 ottobre 1966), la prima dichiarazione internazionale, nella storia, relativa alla condizione degli insegnanti.

**Breve sguardo storico**

La *Raccomandazione* del 1966 un documento in 145 articoli, a cui si giunse dopo vent'anni di incontri esplorativi (dal ’46, quando, durante la prima sessione della Conferenza Generale dell'UNESCO, la delegazione cinese avanzò la richiesta di "stendere e promulgare una Carta degli insegnanti di tutto il mondo, che cercasse di salvaguardare le condizioni materiali degli insegnanti, innalzare la loro condizione morale, proteggere la libertà d'insegnamento"). Copre l'intero spettro della professione docente: reclutamento, selezione e formazione, preparazione e standard professionali degli insegnanti ai vari livelli, sicurezza sul lavoro, diritti e responsabilità, sanzioni disciplinari, e autonomia professionale. Se la *Raccomandazione* del 1966 sullo status degli Insegnanti fosse stata pienamente realizzata da tutti gli stati membri di ILO e UNESCO, l'attuale situazione dell'istruzione non sarebbe preoccupante com'è, ma sappiamo che le Raccomandazioni non sono vincolanti per legge, sebbene mirino a influenzare la pratica e le leggi.

Successivamente, nel 1997, tale Raccomandazione fu integrata da un ulteriore documento che dettagliava lo status del personale docente dell’istruzione superiore (*Recommendation concerning the Status of Higher-Education Teaching Personnel*, 11 novembre 1997).

Fu proprio l’UNESCO, la principale struttura di riferimento per i diritti e le responsabilità dei docenti su scala mondiale, che ha come obiettivo fondamentale quello di suscitare riflessioni sul ruolo dei professionisti della formazione, sulle sfide che affrontano quotidianamente e sulle difficili condizioni di lavoro a cui sono spesso sottoposti, a stabilire la prima celebrazione di tale giornata nel 1994, in collaborazione con l’Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), l’UNICEF e l’Education International (EI). Da allora ogni anno l’attenzione dei media e dell’intera società viene rivolta al mondo della scuola e alla insostituibile funzione degli insegnanti per l’educazione e lo sviluppo dei giovani e della comunità.

**Obiettivi e tematiche**

Ogni Giornata mondiale degli insegnanti si focalizza su un tema specifico della professionalità docente, che può rispondere a determinati bisogni, si colloca in vari contesti educativi, e diventa perciò oggetto di dibattito e riflessione a livello nazionale e mondiale. Fra i temi di questi ultimi anni ci pare interessante ricordare i seguenti argomenti: “Young Teachers: The future of the Profession” (2019); “Teachers: Leading in crisis, reimagining the future” (2020); “Teachers at the heart of Education recovery” (2021). Quest’ultimo, in particolare, “Gli insegnanti al centro della ripresa dell’istruzione“ voleva mostrare l’effetto che la pandemia aveva avuto sulla professione docente (didattica a distanza e altro) e illustrare quali misure era necessario adottare per risanare le difficoltà e permettere ai docenti di sviluppare il proprio pieno potenziale. In linea con i precedenti titoli quello del 2022 - “The Transformation of Education begins with teachers” – si richiama a comuni parole chiave (centralità dell’insegnante, *leadership*, futuro di cambiamento), ed evidenzia che il processo di crescita e lo sviluppo professionale dei docenti sono condizioni essenziali per un’educazione di qualità, equa e inclusiva.

Anche il documento *Teachers: Leading in crisis, reimagining the future*, pubblicato dall’UNESCO relativo tema della Giornata del 2020 vuole attirare l’attenzione su cosa significhi la *leadership* degli insegnanti – a vari livelli e in varie forme - nel contesto dell'Educazione 2030, e quanto questa abilità sia fondamentale in tempi di pandemia, come pure in altre crisi tra cui conflitti civili, migrazioni e cambiamenti climatici, che hanno un impatto schiacciante sugli insegnanti, sulla loro pratica quotidiana e presenza in aula, sulla loro motivazione, e sull’efficacia dell’azione didattica.

**Eventi in tutto il mondo**

Raccomandazioni, appelli ed eventi caratterizzano questa Giornata nei diversi Paesi, redatti e/o organizzati da istituzioni, agenzie nazionali, associazioni e riviste professionali. Ne citiamo alcuni fra i più interessanti. Ad esempio l’Indire nel 2015 ha celebrato la Giornata, lanciando una *Thunderclap campaign* (con messaggi virtuali di insegnanti) e nel 2020 ha reso pubblico un rapporto della rete Eurydice “Teachers’ and School Heads’ Salaries and Allowances in Europe 2018/19”, in cui attraverso un’analisi comparativa, ci si domanda se gli insegnanti in Europa siano pagati adeguatamente per il loro lavoro, quali prospettive di aumento di stipendio abbiano via via che progrediscono nella loro carriera, se il loro potere d’acquisto sia aumentato o diminuito negli ultimi anni. Inoltre nel 2020 la *Concept Note*, pubblicata dall’UNESCO sul tema “Teachers at the heart of the education recovery” evidenzia la carenza di insegnanti un po’ dappertutto, ma soprattutto nell’Africa sub-sahariana, a causa della scarsa attrazione della professione insegnante, e invita governi e istituzioni a garantire benessere e buone condizioni di lavoro ai docenti. Viene anche affermata la necessità di una formazione disciplinare e professionale adeguata, con particolare attenzione allo sviluppo delle tecnologie educative (*hybrid teaching and learning*), come pure delle competenze specifiche per rispondere a diversi bisogni educativi.

Fra gli eventi di quest’anno il British Council organizza una “World Teachers’ Day Online Conference 2022”, dislocata in varie parti del mondo (dall’Asia, all’Africa, all’Europa, alle Americhe) su varie tematiche, tipiche della formazione degli insegnanti: apprendimento, tecnologie, gestione della classe, competenze professionali.

Per concludere, l’UNESCO ogni anno invita sempre allievi e genitori a festeggiare gli insegnanti con idee originali e anche qualche piccolo gadget o dono (una *thank you card*, poster, disegno o poesia), progettati da un singolo allievo o da tutta la classe, che possa esprimere l’ammirazione e la gratitudine verso i propri insegnanti. Alla luce, perciò, di queste passate e presenti iniziative, non ci resta ora che augurare a tutti gli insegnanti buona “Giornata mondiale 2022”!

<https://www.teachingenglish.org.uk/article/world-teachers-day-online-conference-2022-schedule>